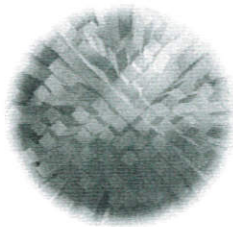




MINISTERO DELL'INTERNO



AGENZIA DEL DEMANIO



COMUNE DI ANDRIA



**PROTOCOLLO AGGIUNTIVO E MODIFICATIVO
DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 27/09/2011**

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

SOSTENIBILE

COMUNE DI ANDRIA

E

AGENZIA DEL DEMANIO

**“REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA QUESTURA E DELLA
POLIZIA STRADALE”**

VISTI

- il Regio Decreto 18.11.1923 n. 2440, “*Nuove disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato*” (Gazzetta Ufficiale n. 275 del 23.11.1923);
- il Regolamento del 23.5.1924 n. 827, “*Regolamento per l’esecuzione della legge sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*” (Gazzetta Ufficiale n. 130 del 3.6.1924);
- il Decreto del Ministero delle Finanze del 24.8.1940 n. 2984, “*Approvazione delle istruzioni sui servizi del provveditorato generale dello Stato*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- l’art. 1, comma 479 della Legge 23.12.2005 n. 266 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2006)*” (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2005);
- l’art. 2, comma 222 e ss. della Legge 23.12.2009 n. 191 e ss.mm.ii. “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2010)*” (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e ss.mm.ii;
- l’art. 6, comma 6 ter, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni e le relative linee guida e decreti attuativi;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*», e ss.mm.ii., per le parti ancora in vigore;
- l’art. 1, comma 162 e 163 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

- il D.P.C.M. del 15 aprile 2019 recante il Regolamento per l'individuazione e la disciplina della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, ai sensi della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha istituito la Struttura presso l'Agenzia del Demanio;
- l'art.1552 e ss. del Codice Civile;
- *l'art. 3 del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, in Legge 135/2012 e s.m.i., recante "Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive".*

PREMESSO CHE

- la Legge n. 148 dell'11 giugno 2004 ha istituito la nuova provincia di Barletta Andria Trani - in particolare, l'art. 4, comma 1- prevedendo che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero dell'Interno, siano adottati i provvedimenti necessari per l'istituzione nella nuova provincia degli uffici periferici dello Stato;
- con D.P.C.M. del 16 novembre 2007 è stato individuato il programma di interventi edilizi e connesso piano finanziario, relativo alla istituzione dei principali uffici periferici dello Stato nella provincia di Barletta – Andria – Trani;
- l'art. 1, comma 1, lettera b), del suddetto D.P.C.M., ha individuato un immobile di proprietà comunale, sito in Via Indipendenza, quale sede della Questura, da istituire nel Comune di Andria, stanziando la somma di € 7.500.000,00 per i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale dello stesso;
- in data 27/09/2011 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno, il Comune di Andria e l'Agenzia del Demanio, che ha sancito l'accordo volto all'adeguamento e ampliamento, tramite le somme stanziate dal D.P.C.M. del 16/11/2007, dell'immobile di proprietà comunale da destinare a sede della Questura di Andria, che consta in un suolo di mq 7.785 ca. con sovrastante rustico di mq 2.239 ca. di proprietà del Comune di Andria, ubicato in Via Indipendenza e censito al C.T. del Comune di Andria al Foglio 29, particella 720;
- l'art. 1, comma, 2, del succitato D.P.C.M. prevedeva che detto immobile fosse assunto in locazione dal Ministero dell'Interno, previa verifica di congruità dei relativi canoni, tenuto conto degli oneri di ristrutturazione e adeguamento funzionale citati al punto precedente;
- il D.P.C.M. 3/12/2013 ha aggiornato il programma di interventi ed il connesso piano finanziario, individuati con D.P.C.M. 16.11.2007, relativi all'istituzione degli Uffici Periferici dello Stato nella Provincia di Barletta-Andria-Trani: in particolare all'art. 1, lett. b), il decreto ha previsto per la realizzazione della Questura - € 7.500.000,00 (D.P.C.M. 16/11/2007) ed € 100.000,00 (fabbisogno integrativo D.P.C.M. 3/12/2013) – totali € 7.600.000,00 per i lavori di

- ampliamento ed adeguamento strutturale e funzionale dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Indipendenza e all'art. 2, comma 1, lett. b) - € 4.100.000,00 per la Sezione della Polizia Stradale, immobile da realizzare *ex novo* sul suolo di proprietà comunale sito in Via Indipendenza, in adiacenza al fabbricato lì esistente, già individuato quale sede della Questura;
- il suddetto Protocollo d'Intesa prevedeva che nella prima fase si acquisisse in locazione il primo stralcio dell'opera progettuale, che comprendeva il solo fabbricato da adibire a Questura, avente superficie lorda coperta di mq 4.793 ca. e le relative pertinenze esterne di mq 2.580 ca., lasciando ad una seconda fase il secondo stralcio, relativo alla costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a sede della Polizia Stradale ed alloggi;
 - il Comune di Andria ha assunto le funzioni di stazione appaltante per la prima fase dei lavori sopracitati, relativi alla rifunzionalizzazione della nuova sede della Questura, predisponendo il progetto di ampliamento ed adeguamento funzionale dell'opera, redigendo il relativo quadro economico definitivo e sottoponendo l'intero progetto alla Direzione Interregionale Polizia di Stato Campania, Puglia, Basilicata e Molise, che ha provveduto a richiedere gli adeguamenti ritenuti necessari, e che la menzionata opera risulta conclusa nei termini di cui alla perizia di variante approvata dal Commissario Straordinario del Comune di Andria con delibera di Giunta nr. 34 del 03/03/2020;
 - come già sommariamente anticipato nel Protocollo di cui sopra, per procedere alla realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale, si rende ora necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa che coinvolga i medesimi soggetti già impegnati nel Protocollo citato con l'ulteriore partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, che assumerà in virtù del presente Protocollo le funzioni e gli impegni meglio enucleati nel successivo articolo 4;
 - il Ministero dell'Interno - Prefettura di Barletta Andria Trani, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e l'Agenzia del Demanio, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, si rendono disponibili a curare la realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale mediante l'impiego dei fondi statali sopra meglio specificati;
 - ai fini del miglior perseguimento dell'esigenza pubblica connessa all'individuazione di una più idonea soluzione logistica per la Questura e la Polizia Stradale, nonché della riduzione della spesa statale per locazioni passive, le Parti, nell'ambito dell'interlocuzione istituzionale già avviata con il citato Protocollo del 2011, intendono individuare un percorso volto all'attuazione di un'operazione di permuta, che consentirà allo Stato di acquisire in proprietà l'immobile

comunale sito in via Indipendenza, su cui insisteranno le nuove sedi dei predetti Uffici (Questura e Polizia Stradale), evitando in tal modo consistenti oneri di locazione passiva;

- a fronte del trasferimento in proprietà allo Stato del suddetto bene, il Comune acquisirà in permuta, previo completamento delle procedure di **dismissione** a cura dell'Agenzia del Demanio, l'immobile di proprietà dello Stato, attuale sede del Commissariato della Polizia di Stato di Andria, identificato alla scheda BAB0616, sito in Via Rossini n.52, **utile ai fini.....** *(da completare a cura del Comune di Andria)*, per il quale è stato formalmente accertato che non sussistono esigenze di un suo utilizzo né per il personale della nuova Sezione della Polizia Stradale (nota n. 210002585 del 12.3.2021 del Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale Puglia), né per alloggi di servizio del personale della Polizia di Stato (nota n. 27654 del 16.3.2021 Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott. Pellicone);

CONSIDERATE

- la necessità di impegnare le somme di € 4.100.000,00 riferite alla seconda fase dei lavori sancita con il Protocollo d'Intesa del 27/09/2011 e relativa alla costruzione della sede della Polizia Stradale, come da DPCM del 2007 e del 2013
- l'esigenza di definire i reciproci impegni e stabilire tempi e modalità di attuazione dell'iniziativa volta alla formalizzazione dell'operazione di permuta tra Stato e Comune di Andria meglio descritta in premessa;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, come sopra individuate, concordano e stipulano il presente Protocollo d'Intesa, aggiuntivo e modificativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27/09/2011.

Art. 1

Premesse

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa aggiuntivo e modificativo.

Art. 2

Oggetto

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, acquisito il nulla osta da parte del Ministero dell'Interno con nota n. del e definite le procedure da parte dei competenti organi

dell'Amministrazione comunale di Andria con il formale assenso del Consiglio comunale (deliberazione di C.C. n. del), la Prefettura di Barletta – Andria -Trani, il Ministero delle Infrastrutture ~~del MIB Sostentibile~~ – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, il Comune di Andria e l'Agenzia del Demanio, nel proseguire le attività di concertazione volte all'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27/09/2011, a parziale modifica ed integrazione di quest'ultimo, definiscono termini e modalità di realizzazione di una operazione di permuta tra lo Stato e l'Ente Civico, finalizzata altresì alla costruzione della nuova sede della Polizia Stradale.

Nello specifico, la permuta avrà ad oggetto i seguenti immobili nello stato di fatto al momento della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 27.09.2011:

- a) l'area di proprietà comunale già individuata dal D.P.C.M. del 16/11/2007 e oggetto del sopracitato Protocollo d'Intesa (di mq. 7.785 circa con sovrastante manufatto al rustico di mq. 2.239 circa), implementata fino alla consistenza complessiva di mq catastali 9.280 con sovrastante manufatto al rustico, ubicata in Andria, alla Via Indipendenza, corrispondente all'intera particella 720 del fg. 29 del CT del Comune di Andria;
- b) l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato, allibrato alla scheda BAB0616, attualmente sede del Commissariato di Polizia di Stato di Andria, sito in Andria, Via Rossini, n.52, subordinatamente al completamento delle procedure di ~~del MIB Sostentibile~~ a cura dell'Agenzia del Demanio.

Si precisa che la permuta avverrà, per quanto concerne l'immobile statale di cui alla lettera b) del presente articolo, nello stato di diritto in cui si troverà al momento della stipula dell'atto stesso.

Art. 3

Impegni del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno - Prefettura di Barletta –Andria –Trani si impegna a:

- a) garantire la disponibilità delle somme stanziare con D.P.C.M. del 16/11/2007 e con successivo D.P.C.M. del 3/12/2013 per la realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale;
- b) precisare nel dettaglio il proprio fabbisogno di spazi da allocare presso l'immobile di nuova realizzazione da destinare a sede della Polizia Stradale, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., nel rispetto del proprio piano di razionalizzazione e dei parametri allocativi previsti dalla normativa vigente in materia al fine di consentire la progettazione e la successiva realizzazione delle opere necessarie;
- c) assicurare al Ministero delle Infrastrutture ~~del MIB Sostentibile~~ tutto il supporto necessario per la nuova redazione dei vari livelli di progettazione relativi all'immobile di nuova

- realizzazione da destinare a sede della Polizia Stradale, nonché per l'esecuzione dei lavori, fornendo tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti eventualmente necessari;
- d) prendere in consegna, per il tramite di proprio personale nella persona di in vista della successiva immediata consegna al... per il compimento delle operazioni prodromiche all'avvio della concreta operatività dell'Ufficio//per il tramite del Dipartimento di Pubblica Sicurezza nella persona di, a titolo gratuito, dal Comune di Andria la nuova sede della Questura, ad avvenuta ultimazione e collaudo degli interventi concernenti la rifunzionalizzazione della stessa, nelle more della formalizzazione della permuta, dato atto che con verbali in data 18 marzo 2021 e in data 22 marzo 2021 si è proceduto alla consegna anticipata dell'opera ai sensi dell'art. 230 del DPR n. 207/2010;
- e) prendere in consegna dal Comune di Andria l'area su cui sarà realizzata la nuova sede della Polizia Stradale, a titolo gratuito, al fine di procedere alla contestuale consegna della stessa area al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, in via provvisoria e anticipata, nelle more della formalizzazione dell'atto di permuta, in modo da consentire al Provveditorato di conseguire la disponibilità dell'area di sedime per la realizzazione del programma costruttivo della nuova sede della Polizia Stradale;
- f) stipulare apposita convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, che assume le funzioni di Stazione Appaltante per realizzare la nuova sede della Polizia Stradale, nell'ambito della quale verrà definito, altresì, che la completa copertura della spesa sarà assicurata dalla Prefettura di Barletta – Andria – Trani, nei limiti di quanto stabilito al punto a). La stessa spesa sarà dalla Prefettura di Barletta – Andria – Trani corrisposta in contabilità speciale al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, previa presentazione di apposita rendicontazione amministrativo/contabile degli stati di avanzamento lavori (SAL), debitamente attestata dal RUP. I pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Barletta Andria Trani con l'invio dei relativi certificati di pagamento a firma del Responsabile del procedimento unitamente alla relativa documentazione contabile;
- g) prendere in consegna, ad avvenuta formalizzazione della permuta, in uso governativo dall'Agenzia del Demanio la nuova sede della Questura;
- h) prendere in consegna, ad avvenuta formalizzazione della permuta, in uso governativo dall'Agenzia del Demanio l'area con eventuali fabbricati nelle more ivi realizzati per la sede della Polizia Stradale.

Art. 4

Impegni del Ministero delle Infrastrutture ~~e della Mobilità Sostenibile~~ – Provveditorato

Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata

Il Ministero delle Infrastrutture ~~e della Mobilità Sostenibile~~ – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata si impegna ad assumere le funzioni di Stazione Appaltante, Direzione dei lavori e nomina del RUP, per la realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale, e nel merito a:

- a) svolgere le attività finalizzate alla nuova progettazione di Fattibilità Tecnica Economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la nuova sede della Polizia Stradale, qualora necessario e ad insindacabile valutazione del Provveditorato OO.PP. anche attraverso il ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) verificare e validare i progetti di cui al punto a) ai sensi di quanto disposto dall'art.26 del D.lgvo 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero procedere all' affidamento di detta verifica a soggetti accreditati secondo la legislazione vigente;
- c) nominare il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, la Commissione di collaudo tecnico-amministrativo e il collaudatore statico, qualora necessario e ad insindacabile valutazione del Provveditorato OO.PP. anche attraverso il ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d) predisporre un dettagliato cronoprogramma dei lavori finalizzati alla realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale, con precisazione che il termine ultimo per il completamento degli stessi, compresi il collaudo delle opere e l'accatastamento di queste ultime, sarà di anni ~~cinque~~ ~~(5), decorrenti dalla comunicazione di autorizzazione all'avvio delle attività affidate dalla~~ ~~Commissione del presente Protocollo~~, salvo proroga da condividersi con tutti i partecipanti al Tavolo Tecnico di cui all'art. 8;
- e) eseguire i lavori di realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale,
- f) consegnare l'opera, non appena ultimata, collaudata e accatastata all'Agenzia del Demanio per le successive attività di competenza.

~~Il Provveditorato OO.PP. procederà all'avvio delle attività di competenza di stazione appaltante a~~
~~seguito di formale autorizzazione della Prefettura di Bari, della Procura di Bari e dell'Agenzia del~~
~~Demanio~~

Il Provveditorato OO.PP. prenderà in consegna l'area di cantiere destinata alla nuova costruzione, per il tramite dell'Agenzia del Demanio, solo per procedere contestualmente alla consegna dei lavori all'Impresa esecutrice degli stessi.

Art. 5

Impegni del Comune di Andria

1. Il Comune di Andria si impegna a:

- a) fornire la documentazione tecnica che attesti la conformità urbanistica, edilizia ed impiantistica degli interventi di realizzazione della sede della Questura sull'area oggetto di permuta;
- b) ad avvenuta ultimazione, collaudo degli interventi sopra richiamati, ed accatastamento delle opere ivi realizzate, consegnare, a titolo gratuito, la nuova sede della Questura alla Prefettura di Barletta Andria Trani;
- c) nelle more della formalizzazione dell'atto di permuta, nonché della formale sottoscrizione del presente Protocollo Aggiuntivo di Intesa, dare atto della propria disponibilità a consegnare a titolo gratuito, in via anticipata, al Ministero dell'Interno – Prefettura di Barletta Andria Trani l'area per la realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale, e a mettere da subito a disposizione del Provveditorato Interregionale la predetta area di sedime per la realizzazione del programma costruttivo della nuova sede della Polizia Stradale;
- d) trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata la documentazione tecnico-progettuale atta ad individuare le interferenze ed interconnessioni tecnologiche e funzionali tra la nuova sede della Questura e l'immobile da realizzarsi da destinare a sede della Polizia Stradale, nonché garantire agli incaricati del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata nelle more della formalizzazione dell'atto di permuta di cui alla successiva lett. h), nonché della formale sottoscrizione del presente Protocollo Aggiuntivo di Intesa, l'accesso all'area di proprietà comunale su cui sarà realizzata la nuova sede della Polizia stradale, nelle modalità e nelle forme che saranno concordate nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 8, al fine di consentire l'espletamento delle attività di progettazione necessarie alla realizzazione dell'opera;
- e) dare atto di aver posto in essere le azioni necessarie per consentire, già nelle more della sottoscrizione del presente Protocollo Aggiuntivo di Intesa, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata di avviare la nuova progettazione e di procedere alla conseguente realizzazione della nuova sede della Polizia Stradale sull'area comunale in qualità di stazione appaltante;

f) assicurare ogni necessario supporto nella realizzazione della sopracitata opera, rilasciando, per quanto di propria competenza, i necessari titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta, permessi e quant'altro dovesse occorrere per porre in essere l'intervento e garantirne la conformità urbanistica ed edilizia;

g) a non richiedere all'Amministrazione Statale, in ogni suo plesso, organo, ufficio o ente strumentale, alcuna somma ad alcun titolo (incluso corrispettivo, indennità o danno di occupazione e/o di mancato godimento o restituzione di frutti) per la disponibilità anticipata dell'area sino al trasferimento di proprietà di cui alla lettera seguente;

h) trasferire in proprietà, a titolo di permuta, allo Stato, secondo le modalità ed i tempi di cui al successivo art. 9, l'area comunale individuata al precedente articolo 2 comma 1, lett. a), a fronte dell'acquisizione dell'immobile di proprietà dello Stato allibrato alla scheda BAB0616, sito in Andria, Via Rossini, n.52, una volta dismesso a cura dell'Agenzia del Demanio.

Art. 6

Impegni dell'Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio si impegna a:

- a) prendere in consegna dal Ministero delle Infrastrutture ~~Sede della Mobilità Sostenibile~~ – Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata la nuova sede della Polizia Stradale, non appena ultimata, collaudata e accatastata, per le successive attività di competenza;
- b) trasferire in proprietà, a titolo di permuta, al Comune di Andria, secondo i termini e le modalità stabilite dal presente Protocollo e di cui al successivo art. 9, una volta definite a propria cura le procedure di ~~trasferimento~~, l'immobile di proprietà dello Stato allibrato alla scheda BAB0616, sito in Andria Via Rossini, n.52, a fronte dell'acquisizione dell'area indicata al precedente articolo 2, comma 1, lett. a), ad avvenuta ultimazione e collaudo di tutte le opere previste dalla presente Intesa previo aggiornamento catastale, e successivo rilascio della certificazione di conformità urbanistica, edilizia ed impiantistica;
- c) procedere alla stipula dell'atto di permuta con proprio Ufficiale Rogante;
- d) effettuare, nelle more del trasferimento della proprietà, le manutenzioni per esso programmate per l'immobile di cui alla scheda BAB0616 compatibilmente con i piani di spesa annualmente approvati;
- e) consegnare in uso governativo alla Prefettura di Barletta –Andria –Trani la nuova sede della Questura ad avvenuta formalizzazione della permuta;

- f) consegnare, in suo governativo, ad avvenuta formalizzazione della permuta, al Ministero dell'Interno – Prefettura di Barletta Andria Trani l'area con eventuali fabbricati ivi realizzati per la sede della Polizia Stradale.

Art. 7

Stime e sottoscrizione del contratto

Ai fini della sottoscrizione dell'atto di permuta, gli immobili oggetto di scambio, sia di proprietà dello Stato che del Comune di Andria, sono stati stimati dall'Agenzia del Demanio ai valori correnti di mercato, tenuto conto della condizione degli immobili oggetto di permuta *ante operam ed accettati dal Comune di Andria con Delibera.....*. Detti valori sono stati determinati in € 1.258.500,00 in c.t. (euro unmilione duecentocinquantomilacinquecento/00), per il terreno di proprietà del Comune di Andria con sovrastante rustico, e in € 1.201.350,00 in c.t. (euro unmilione duecentounomilatrecentocinquanta/00), per il manufatto di proprietà dello Stato attualmente adibito a Commissariato, che quindi evidenziano la verifica sostanziale dell'equilibrio economico dell'operazione di permuta.

Art. 8

Tavolo Tecnico

1. Al fine di favorire la realizzazione dell'operazione disciplinata dal presente atto, è istituito un Tavolo Tecnico/Gruppo di Lavoro composto da uno o più rappresentanti:
 - per il Ministero dell'Interno - Prefettura di Barletta –Andria -Trani.....;
 - per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
 - per il Comune di Andria
 - per l'Agenzia del Demanio.....;
2. Le funzioni di Presidente sono svolte da un rappresentante del.....
3. Le determinazioni del Tavolo devono essere assunte all'unanimità dei suoi componenti.
4. Il Tavolo vigila sul rispetto degli impegni assunti e sullo stato di attuazione degli interventi programmati, avvalendosi anche di ispezioni e di consulenze. In particolare il Tavolo tecnico:
 - vigila sulla corretta e tempestiva attuazione del presente atto, avendo cura di definire un puntuale cronoprogramma che disciplini nel dettaglio l'esecuzione delle varie attività sugli immobili interessati dall'Accordo;
 - provvede all'individuazione delle problematiche, anche giuridiche, inerenti gli interventi, proponendo le soluzioni idonee al loro superamento;

- richiede documenti e informazioni ai soggetti partecipanti, convocandone, ove necessario, i rappresentanti;
- propone ogni utile provvedimento per la realizzazione dell'operazione di cui al presente Protocollo;
- propone le soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine agli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori e/o sull'interpretazione del presente Protocollo;
- approva modifiche non sostanziali al presente Protocollo e propone le modifiche sostanziali.

Art. 9

Tempi e modalità della permuta. Disposizioni generali

1. L'atto di permuta avverrà entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo Aggiuntivo di Intesa, ed entro i successivi 6 (sei) mesi si procederà alla liberazione dell'immobile sede del Commissariato di P.S. in Andria, salvo rimodulazione dei termini da definire in seno al Tavolo Tecnico di cui all'art. 8 a fronte di motivate oggettive esigenze.
2. Il presente Protocollo potrà essere modificato e/o prorogato nelle modalità e nei termini in forma scritta previa concorde volontà unanime delle Parti.
3. Le Parti si danno, altresì, atto che ciascuna, per quanto di propria spettanza, si farà soggetto diligente nell'adempimento di quanto necessario per il buon andamento e la finalizzazione dell'operazione.
5. A tal fine le Parti si impegnano a definire nel concreto con modalità collaborative e consensuali, su proposta del Tavolo Tecnico di cui all'art. 8, tutte le questioni che dovessero insorgere *medio tempore*.
7. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alla normativa vigente.
8. Così come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della legge 241/90 e s.m.i., il presente atto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso.

Articolo 10

Controversie

Per ogni controversia scaturente dell'applicazione del presente Protocollo le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione bonaria, nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al

precedente art.8, che a tal fine dovrà essere convocato entro il termine di 30 gg. dalla richiesta di una delle Parti. In caso di impossibilità la competenza è del Foro di Bari.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito anche “Regolamento”), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea.

Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento, nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Letto, confermato e sottoscritto

Barletta, / /

Per il Ministero dell'Interno

Il Prefetto della Provincia Barletta-Andria-Trani

Per il Ministero delle Infrastrutture ~~e della Mobilità Sostenibile~~

Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata

Per il Comune di Andria

Il Sindaco

Per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore della Direzione Regionale Puglia e Basilicata
